

Codice A1817A

D.D. 23 ottobre 2015, n. 2750

R.D. 523/1904 - Evento novembre 2014 - Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 in data 01/04/2015 (Con. Int. VB_A18_217_14_5). Lavori di risagomatura e adeguamento sezioni di deflusso del bacino del rio San Paolo. Autorizzazione idraulica n. 62/15. Ente attuatore: Comune di Belgirate (VB). Importo di progetto: Euro 20.000,00=.

In data 19/10/2015 ns. prot. n. 52773/A1817A e successiva integrazione via e-mail, il Comune di Belgirate (VB) ha trasmesso a questo Settore per il parere di competenza, il progetto dei lavori in oggetto specificati.

Il progetto in sintesi consiste nella risagomatura e nell'adeguamento delle sezioni di deflusso del bacino del Rio San Paolo in corrispondenza della sua biforcazione in due rami; in particolare prevede la pulizia dell'alveo dai depositi legnosi formatisi durante l'evento di Novembre 2014 e da un'idonea sagomatura dello stesso al fine di evitare che tutta la portata passi dal ramo idrografico di destra del Rio.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Comune di Belgirate con Deliberazione della Giunta Comunale n° 79 del 29.07.2015;

Sentita la Provincia del Verbano Cusio Ossola in merito al parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 37/2006 – D.G.R. n° 72-13725 del 29 Marzo 2010, così come modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 Maggio 2011, questa ha riferito verbalmente nel merito che non serve il sopra citato parere in quanto nel corso d'acqua in questione non viene fatta la semina dei pesci.

A seguito dell'esame degli elaborati redatti dal Dott. Geol. I. Isoli la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- visto il D.P.C.M. 24.05.2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI);
- vista la L.R. n. 37/2006;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di "risagomatura e adeguamento sezioni di deflusso del bacino del Rio San Paolo" erroneamente chiamati negli elaborati progettuali come "Tracimazione ramo destro Rio S.Paolo – opere di riassetto geomorfologico", parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, per l'esecuzione delle opere in oggetto nell'area

indicata e nelle modalità illustrate nei relativi disegni allegati che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni TRE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- le valutazioni di compatibilità degli interventi previsti, a tutela della fauna acquatica presente nel tratto di Rio San Rocco in oggetto, non rientra tra quelli interessati da semine ittiche provinciali e quindi non necessita del recupero ittico preventivo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole